



# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO

Il Procuratore della Repubblica  
Dott. Giancarlo Bramante  
Piazza del Tribunale 1 – 39100 BOLZANO  
☎ 0471-226365  
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

Protocollo n.1353/2020

Bolzano/Bozen, li 30.06.2020

<b>AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AI SIGNORI MAGISTRATI</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AI SIGNORI VICEPROCURATORI ONORARI</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL SIGNOR DIRIGENTE</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL PERSONALE DELLA SEZIONE DI P.G.</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL SERVIZIO DI CUSTODIA</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL SERVIZIO DI VIGILANZA</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL SIGNOR QUESTORE</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE TRENTINO ALTO ADIGE E BELLUNO</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL RESPONSABILE SEZIONE POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI</b>	<b><u>BOLZANO</u></b>



**AL RESPONSABILE  
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE  
RIPARTIZIONE 24 – POLITICHE SOCIALI  
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE  
RIPARTIZIONE 32 - FORESTE  
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE  
ISPettorato DEL LAVORO  
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

**e p.c.**

**A S.E. LA PRESIDENTE  
DELLA CORTE DELLA D’APPELLO TRENTO**

**A S.E.  
PROCURATORE GENERALE TRENTO**

**ALLA SIGNORA PRESIDENTE  
DEL TRIBUNALE BOLZANO**

**AL SIGNOR PRESIDENTE  
DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA BOLZANO**

**ALLA SIGNORA PROCURATRICE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORENNI BOLZANO**

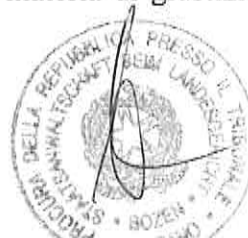
**AL SIGNOR PRESIDENTE  
CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI BOLZANO**

**AL SIGNOR PRESIDENTE LE CAMERE PENALI BOLZANO**

**ALLA SIGNORA DIRETTRICE LA CASA CIRCONDARIALE BOLZANO**

**AL SIGNOR PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO ORDINE DEI GIORNALISTI BOLZANO**

**OGGETTO:** disposizioni organizzative connesse con l’entrata in vigore della legge 25 giugno 2020 n. 70 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile,



amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19 (GU n.162 del 29-6-2020) Vigente al 30-6-2020

## IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Premesso che la legge 25 giugno 2020 n. 70 di conversione del D.L. n. 28/2020 modifica il termine finale della c.d. fase 2 previsto dall'art. 83 comma 6 D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L.n. 27/2020 e sopprime l'art. 3, comma 1, lett. i) D.L. n. 28/2020, che aveva esteso il termine finale del 31.07. 2020 per tutte le previsioni contenute nel D.L. n. 18/2020, comprese le misure per la gestione dell'attività giudiziaria nella detta fase, quali le previsioni relative compimento da remoto di alcune attività di indagine (comma 12-*quater*), al deposito da parte delle difese, con modalità telematica, di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415-*bis* c.p.p. (comma 12-*quater*. 1) e al deposito da parte di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, sempre con modalità telematica, di atti e documenti (comma 12-*quater*.2);
- rilevato che da quanto sopra deriva che a partire dal 01.07.2020 non hanno più vigore le misure organizzative urgenti adottate per contrastare l'emergenza epidemologica da COVID-19;
- sentita la Presidente del Tribunale;
- sentito il dirigente amministrativo;

## DISPONE

- 1) la cessazione della limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari nel numero 20 presenze contemporanee di utenti esterni di cui al provvedimento avente protocollo n. 1276/2020 U. del 19.06.2020;
- 2) i magistrati garantiscono la presenza in Ufficio secondo l'ordinario orario di servizio;
- 3) la riattivazione del c.d. "sportello 2" posto al II piano del Palazzo di Giustizia lato "ovest".

Per quanto attiene ai servizi in *smart working* provvederà il Dirigente con separato provvedimento.

Ai fini dell'efficiente ed efficace organizzazione dei servizi interni della Procura della Repubblica restano in vigore:

- 1) il punto 1 del provvedimento n. 571/2020 del 09.03.2020 di protocollo, relativo alla trasmissione immediata non solo delle comunicazioni di notizia di reato a carico di persone note (mod. 21 nonché 21-bis), ma anche di tutte quelle a carico di ignoti (mod. 44), degli atti non costituenti reato (mod. 45), secondo le modalità di cui alla direttiva n. 164/2020 del 24.01.2020 come integrata dal punto 1 del prot. n. 780/2020 del 09.04.2020, che ha esteso anche ai reati di competenza del giudice di pace le modalità di trasmissione unicamente a mezzo portale NdR;



- 2) il punto 8 del provvedimento n. 605/2020 del 12.03.2020, nella parte in cui ammette esclusivamente al personale di polizia giudiziaria incaricato delle attività tecniche di intercettazione l'accesso alle sale intercettazioni della Procura della Repubblica site in Bolzano, personale che dovrà tassativamente osservare la distanza di almeno 1 metro tra le postazioni di ascolto ovvero, qualora non possibile per motivi contingenti, dovrà tassativamente utilizzare le mascherine in dotazione ai reparti di appartenenza;
- 3) le direttive generali relative ai reati connessi alle violazioni delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 4) il provvedimento n. 833/2020 del 16.04.2020 (trasmissione fascicoli in Prefettura).

Visto il documento di valutazione dei rischi e la relativa integrazione di data 22.05.2020 (prot. 1234/2020 del 16.06.2020) redatte per ciascun ambiente di lavoro dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione unitamente al medico competente, a tutela della salute collettiva e della sicurezza dell'ambiente di lavoro:

- 1) durante il servizio il personale di portierato e le guardie particolari giurate hanno l'obbligo di far uso dei dispositivi di protezione individuale (maschera e guanti);
- 2) devono essere evitati gli assembramenti di persone nelle zone di attesa dove, in considerazione dell'ampiezza, potrà sostare una persona ogni 3 metri quadrati, precisando che qualora la distanza fosse inferiore, l'utente deve sostare all'esterno o in altra zona limitrofa (non nei corridoi ove la distanza non può essere garantita) che consenta il rispetto del limite, demandando la verifica del rispetto delle suddette disposizioni ai preposti individuati per ogni settore, anche nel caso in cui si riscontrino che l'inottemperanza sia posta in essere da personale di diverso settore/ufficio da quello di appartenenza;
- 3) viene confermata la chiusura del punto di ristoro sito al piano IV lato ovest del Palazzo di Giustizia, al fine di evitare assembramenti in locali ristretti e non essendo possibile garantire una sanificazione costante della stanza;
- 4) a tutela della salute collettiva e della sicurezza dell'ambiente di lavoro chiunque entra nel Palazzo di Giustizia ha l'obbligo di sottoporsi a misurazione della temperatura corporea con *termoscanner*; nei casi in cui la temperatura superi i 37,5°C deve essere inibito l'accesso a chiunque, senza procedere ad identificazione e a registrazione del dato, ma invitando la persona interessata ad osservare le raccomandazioni ufficiali del Ministero della Salute secondo le quali i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre superiore a 37,5°C debbono rimanere presso il proprio domicilio, limitando al massimo i contatti sociali e contattando il proprio medico curante;
- 5) nel caso di rilevamento di una temperatura corporea superiore ai 37,5°C il personale di vigilanza inoltrerà immediato rapporto al fine dell'avvio di operazioni di sanificazione straordinaria;
- 6) chiunque accede al Palazzo ha l'obbligo di essere dotato di una mascherina che copra il naso e la bocca e di utilizzarla tassativamente negli spazi ove non vi siano le condizioni per garantire la distanza di sicurezza di 1 metro.

Al fine di garantire l'organizzazione e la pianificazione dei servizi l'utenza potrà avvalersi del Centro unico di prenotazione (CUP) raggiungibile al **numero verde 800 843 622** che sarà attivo dalle ore 08.30-13.30, secondo le modalità di cui al provvedimento n. 1979/2020 U. del 25.05.2020.



Si trasmette alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati.

Si trasmette all'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Procura della Repubblica ai fini della pubblicazione esterna del provvedimento.

**Il Procuratore della Repubblica**  
**Giancarlo Bramante**

The image shows the official seal of the Procura della Repubblica in Bolzano, Italy. The seal is circular and contains the text "PROCURA DELLA REPUBBLICA" at the top, "STATS ANWALTSCHAFT BOZEN" on the left, and "PROCURA DELLA REPUBBLICA" at the bottom. In the center is a coat of arms featuring a star and a crown. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink.